



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture  
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° 806 del 06/12/2016

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Triestina via Monte Rosa e via Monte Prabello.

#### IL DIRIGENTE

##### **Premesso che:**

- la Società Telecom Italia Spa ha richiesto di procedere con i lavori di posa dei cavi in fibra ottica con relativa installazione di nuovi pozzetti secondo il progetto "Fiber to the home";
- la Società Telecom Italia Spa ha comunicato che la realizzazione dei lavori di scavo e di ripristino viene affidata all'impresa CEIT Impianti srl;
- in data 27/09/2016 con prot. n.449836 la Società Telecom Italia SpA ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, la richiesta di concessione per manomissione ed occupazione di suolo pubblico/privato ad uso pubblico ai fini della realizzazione dei lavori;

##### **Considerato che:**

- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese ha rilasciato la concessione per la manomissione di suolo pubblico superiore alle 12 ore alla Società Telecom Italia S.p.A. con prot. n. 553958 del 29/11/2016 per via Triestina, via Monte Rosa e via Monte Prabello a Favaro;
- i lavori di realizzazione della rete in fibra ottica comporteranno la realizzazione di un'area di cantiere che interesserà parte della carreggiata stradale, senza inibire la circolazione;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

**Riconosciuto che** l'esecuzione dei lavori renderà impercorribile il marciapiede sull'area interessata dai lavori e che pertanto l'impresa dovrà deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata;

**Verificato** inoltre l'obbligo di rispetto da parte dell'impresa esecutrice delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione e occupazione di suolo pubblico;

##### **Visto:**

- la richiesta di emissione di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese acquisita con prot. n. 554892 del 30/11/2016;
- i provvedimenti di manomissione di suolo pubblico superiore alle 12 ore con prot. n. 553958 del 29/11/2016 rilasciato dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese;



- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. **Regolamentare la circolazione in via Triestina, via Monte Rosa e via Prabello, secondo le seguenti disposizioni:**
  - a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - b) fissare il limite di velocità 30km/h;
  - c) segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra o la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
  - d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri se i lavori interessano la sede stradale;
  - e) i lavori non devono in alcun modo interessare le viabilità caratterizzate dalla presenza delle piattaforme tranviarie, ad eccezione dei lavori da eseguire sul marciapiede. A tal fine l'impresa esecutrice non deve in alcun modo interferire con il transito delle vetture tranviarie;
  - f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 18:00 alle ore 8:00, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
  - g) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere fatti;
  - h) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
  - i) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giornata lavorativa;
  - j) quando i lavori interessano il marciapiede segnalare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata;
  - k) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre la continuità della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile;
2. **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**



**3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

**4. prescrizioni a carattere generale:**

- a) è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione; è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- b) terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia; costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- c) comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- d) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- e) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- f) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- g) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata a garantire le condizioni di sicurezza della circolazione; sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- i) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori - Area Viabilità Terraferma - e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- j) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiara-



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile

Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

zione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 12/12/2016 e fino al giorno 10/01/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 6 dicembre 2016

IL DIRIGENTE  
*arch. Loris Sartori*